

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail
(periodo di accadimento gennaio 2020 – aprile 2023)

| | EMILIA ROMAGNA | ITALIA | % EMILIA ROMAGNA |
|---|----------------|----------------|------------------|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 20.973 | 320.724 | 6,5% |
| di cui con esito mortale | 57 | 901 | 6,3% |

| Genere | BOLOGNA | FERRARA | FORLÌ-CESENA | MODENA | PARMA | PIACENZA | RAVENNA | REGGIO EMILIA | RIMINI | EMILIA ROMAGNA | % |
|---|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|----------------|---------------|
| Donne | 4.145 | 1.718 | 944 | 1.829 | 1.493 | 1.023 | 1.460 | 1.665 | 1.086 | 15.363 | 73,3% |
| Uomini | 1.539 | 585 | 312 | 643 | 620 | 402 | 518 | 522 | 469 | 5.610 | 26,7% |
| Classe di età | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 1.462 | 492 | 289 | 644 | 432 | 275 | 406 | 474 | 335 | 4.809 | 22,9% |
| da 35 a 49 anni | 2.186 | 774 | 502 | 970 | 816 | 473 | 788 | 825 | 601 | 7.935 | 37,8% |
| da 50 a 64 anni | 1.954 | 1.003 | 447 | 826 | 819 | 653 | 756 | 848 | 588 | 7.894 | 37,7% |
| oltre i 64 anni | 82 | 34 | 18 | 32 | 46 | 24 | 28 | 40 | 31 | 335 | 1,6% |
| Totale | 5.684 | 2.303 | 1.256 | 2.472 | 2.113 | 1.425 | 1.978 | 2.187 | 1.555 | 20.973 | 100,0% |
| Incidenza sul totale | 27,1% | 11,0% | 6,0% | 11,8% | 10,1% | 6,8% | 9,4% | 10,4% | 7,4% | 100,0% | |
| Variazione % rispetto rilevazione precedente | 1,0% | 0,7% | 0,6% | 0,5% | 1,6% | 0,4% | 0,5% | 0,6% | 0,7% | 0,8% | |
| di cui con esito mortale | 12 | 3 | - | 11 | 16 | 5 | 6 | 2 | 2 | 57 | |

Nota: i dati dell'ultima rilevazione aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2022 le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 163 casi (+0,8%, inferiore al +1,8% nazionale), di cui 6 avvenuti ad aprile, 9 a marzo, 13 a febbraio e 15 a gennaio 2023, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Parma e Bologna.

L'analisi nella regione, evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (60,3% del totale), il 18,3% al 2021, il 21,2% al 2022 (quest'ultima inferiore al 37,4% nazionale) e lo 0,2 ai primi quattro mesi del 2023. Il 24,6% dei contagi professionali si concentra tra marzo e aprile (picco assoluto a marzo con il 16,0%) e il 25,7% tra novembre e dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili simili al dato nazionale e una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio con l'8,3% delle denunce complessive), da febbraio tendenzialmente in diminuzione con lievi risalite a luglio e in netto calo nell'ultimo periodo e nel 2023, con incidenze mensili inferiori alla media nazionale.

Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione: dei 57 casi complessivi, 44 si riferiscono al 2020, 12 al 2021 e 1 nel 2022.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'83% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi sono operatori socio assistenziali;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 90% lavora negli uffici amministrativi e il 10% in quelli di segreteria;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 51% sono ausiliari ospedalieri, il 23% bidelli, il 13% portantini e il 10% inservienti in casa di riposo.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 98,2% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,6%), l'Agricoltura e la Navigazione (0,1% ciascuna);
- il 79,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (65,9% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per quasi i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'Amministrazione pubblica (13,2%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 7,3%, l'89% ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 7% i trasporti terrestri e il 4% le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,0% delle denunce codificate: per i tre quarti coinvolte le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), un quinto l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione e il 3% alle attività di supporto alle imprese;
- con il 2,2% il "Commercio" (soprattutto al dettaglio con l'88%);
- le "Attività manifatturiere" con l'1,1%, in particolare alimentari e fabbricazione di macchinari (oltre un quinto ciascuna);
- con l'1,1% il comparto delle "Costruzioni", circa i tre quarti in lavori specializzati, oltre un quinto in costruzione di edifici e il 7% in ingegneria civile;
- con lo 0,7% le "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione";
- con lo 0,5% le "Attività professionali, scientifiche e tecniche".

I decessi

- riguardano per oltre un quinto il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

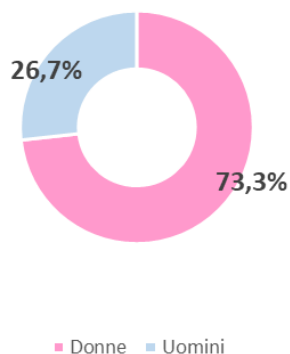
REGIONE EMILIA ROMAGNA

(Denunce in complesso: 20.973, periodo di accadimento gennaio 2020–aprile 2023)

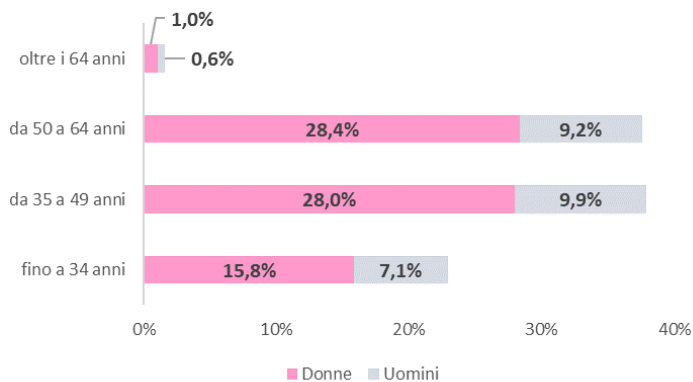


Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto a consolidamento.

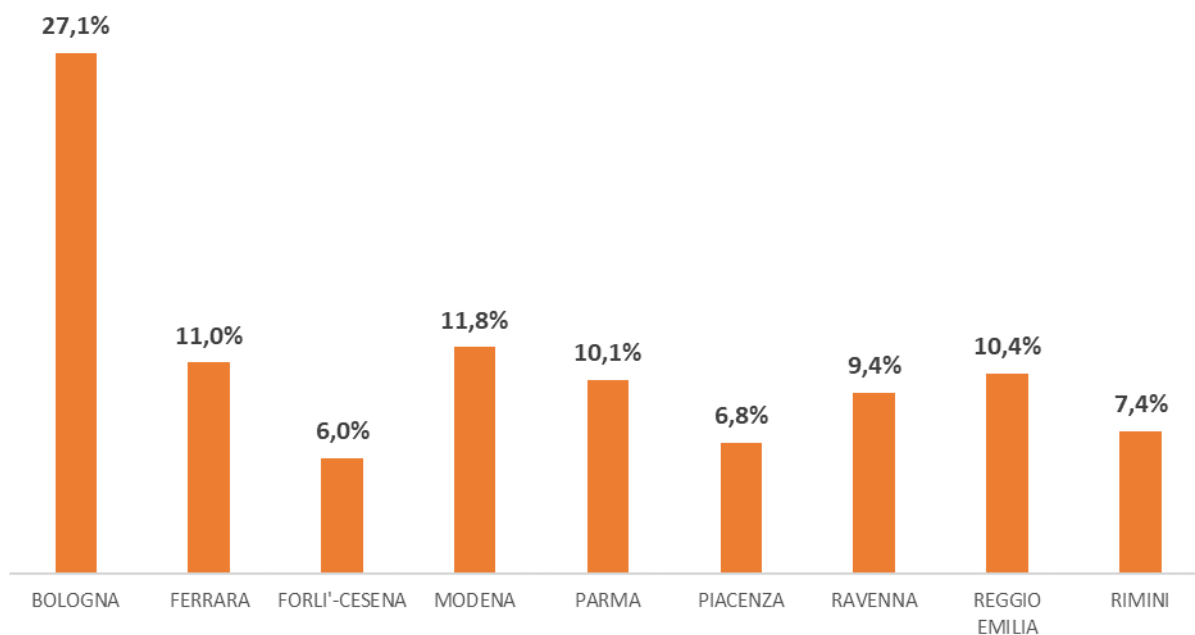
Genere



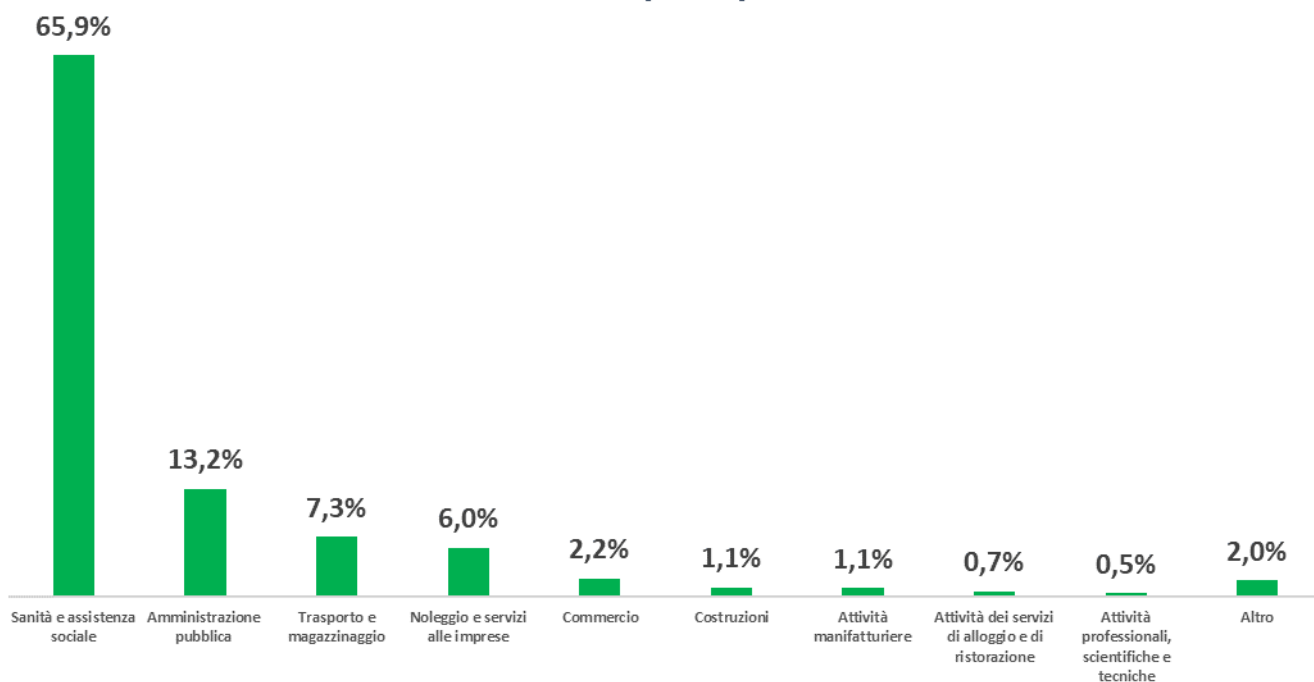
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

